

Presentato il Campus 2008 per gli studenti

Una settimana alla Màgia a tu per tu con la scienza

QUARRATA. «In Italia esistono sia un forte interesse per la scienza che lacune spaventose in termini di preparazione scientifica. Un recente sondaggio ha evidenziato che un terzo degli italiani non conosce il motivo per cui il giorno si alterna alla notte». Non parla con ironia, o rassegnazione, Franco Pacini, dell'osservatorio astrofisico di Arcetri, esperto di fama internazionale di astronomia e astrofisica. In lui, come negli organizzatori del Campus scientifico "Il futuro presente", c'è la sincera volontà di aiutare gli italiani ad avvicinarsi alle scienze. E quale punto di partenza migliore delle scuole, dove la scienza può essere insegnata con continuità, e della mente ricettiva e curiosa degli studenti?

La splendida cornice rinascimentale di Villa Màgia ospiterà, dal 1° al 6 settembre, la seconda edizione del Campus scientifico, riservato agli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori di Pistoia, Prato e del circondario Empoli-Vinci. L'iniziativa, promossa dalla Fondazione banche di Pistoia e Vignole per la cultura e lo sport, è stata presentata ieri po-

meriggio nel corso di una conferenza stampa a Villa Màgia. Presenti, tra gli altri, il sindaco Sabrina Sergio Gori, il presidente della Fondazione Banche di Pistoia e Vignole Giorgio Mazzanti, il professor Bruno Carli, dell'istituto di fisica applicata "Nello Carrara" del Cnr di Firenze, ed Ezio Menchi, ideatore del campus.

Una vacanza-studio residenziale dedicata alla scienza. Questo sarà il campus per il gruppo di studenti che avrà l'occasione di vivere per una settimana a contatto con docenti e ricercatori universitari. Le attività scientifiche saranno affrontate in tre ore di lezioni mattutine, mentre il pomeriggio sarà dedicato ad attività di tipo ricreativo-culturale.

Responsabile scientifico sarà ancora una volta Franco Pacini, direttore scientifico Bruno Carli. Tre le aree di attività che caratterizzeranno il campus 2008: la terra, l'ambiente e il clima; lo spazio, il tempo e la cosmologia; le conversazioni aperte, che svilupperanno temi di ricerca in aree diverse delle scienze umane, della matematica e delle scienze della natura.

La partecipazione è gratuita. Per informazioni, telefonare alla segreteria della Fondazione (tel/fax 0573/774454). È possibile iscriversi direttamente con una e-mail a info@fondazionepistoiaevignole.it.

«L'iniziativa - ha detto Giorgio Mazzanti - è stata possibile grazie alla grande collaborazione con il Comune. Adesso ci muoveremo con dirigenti scolastici e studenti. Ci terremo ad avere una grande rappresentanza di scuole del territorio».

Come mai siamo così carenti nelle materia scientifiche? «Secondo me - afferma Pacini - è stato finora negativo il modo di presentare la scienza, solo nelle sue parti note. Le scuole dovrebbero accendere negli studenti il desiderio di risolvere le questioni scientifiche che attendono risposte e soluzioni, impegnarli a recitare un ruolo, sì impegnativo, ma comunque attivo». t.g.